

CLINICHE GAVAZZENI S.p.A

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	Via M. Gavazzeni, 21 - Bergamo
Codice Fiscale	00468520168
Numero Rea	64677
P.I.	00468520168
Capitale Sociale Euro	1.660.880 i.v.
Forma giuridica	Spa
Società in liquidazione	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Humanitas S.p.A
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Humanitas S.p.A

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	22.241	29.655
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.019.063	1.048.283
5) avviamento	9.091.361	10.193.344
6) immobilizzazioni in corso e acconti	198.250	645.761
7) altre	3.855.142	2.551.430
Totale immobilizzazioni immateriali	14.186.057	14.468.473
II - Immobilizzazioni materiali		
3) attrezzature industriali e commerciali	11.387.097	10.306.438
4) altri beni	2.960.486	2.795.218
5) immobilizzazioni in corso e acconti	161.156	143.569
Totale immobilizzazioni materiali	14.508.739	13.245.225
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	916.032	4.460.484
d-bis) altre imprese	1.162	1.162
Totale partecipazioni	917.194	4.461.646
Totale immobilizzazioni finanziarie	917.194	4.461.646
Totale immobilizzazioni (B)	29.611.990	32.175.344
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.599.907	1.765.552
3) lavori in corso su ordinazione	443.916	619.287
Totale rimanenze	2.043.823	2.384.839
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	45.116.407	45.565.082
Totale crediti verso clienti	45.116.407	45.565.082
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.189.026	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	859.407
Totale crediti verso controllanti	1.189.026	859.407
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	103.432	124.428
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	103.432	124.428
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	343.984	5.373
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.385.218	235.861
Totale crediti tributari	1.729.202	241.234
5-ter) imposte anticipate	9.258.083	9.518.603
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	86.786	237.567
Totale crediti verso altri	86.786	237.567
Totale crediti	57.482.936	56.546.321

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	1.049.848	979.462
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.049.848	979.462
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	22.231.386	27.980.304
2) assegni	6.662	17.211
3) danaro e valori in cassa	43.647	60.446
Totale disponibilità liquide	22.281.695	28.057.961
Totale attivo circolante (C)	82.858.302	87.968.583
D) Ratei e risconti	156.193	1.548.460
Totale attivo	112.626.485	121.692.387
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale		
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.800.414	1.800.414
IV - Riserva legale	332.175	332.175
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	3	1
Totale altre riserve	3	1
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	28.357.049	20.249.300
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	15.184.560	23.119.549
Totale patrimonio netto	47.335.081	47.162.319
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	582.431	764.604
4) altri	27.055.817	29.197.467
Totale fondi per rischi ed oneri	27.638.248	29.962.071
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.759.116	3.009.427
D) Debiti		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	185.871	66.759
Totale acconti	185.871	66.759
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	24.153.982	26.140.898
Totale debiti verso fornitori	24.153.982	26.140.898
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	975.432	4.537.096
Totale debiti verso controllanti	975.432	4.537.096
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.119.329	740.717
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.119.329	740.717
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.264.525	2.594.693
Totale debiti tributari	1.264.525	2.594.693
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.850.065	1.916.301
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.850.065	1.916.301
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.426.256	4.422.811
esigibili oltre l'esercizio successivo	821.207	934.026
Totale altri debiti	5.247.463	5.356.837
Totale debiti	34.796.667	41.353.301

E) Ratei e risconti	97.373	205.269
Totale passivo	112.626.485	121.692.387

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	157.939.360	149.878.588
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(175.371)	(52.977)
5) altri ricavi e proventi		
altri	2.762.641	2.744.099
Totale altri ricavi e proventi	2.762.641	2.744.099
Totale valore della produzione	160.526.630	152.569.710
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	26.787.421	26.248.921
7) per servizi	52.222.540	46.378.944
8) per godimento di beni di terzi	5.881.868	4.628.514
9) per il personale		
a) salari e stipendi	26.845.008	25.015.162
b) oneri sociali	8.178.062	7.495.618
c) trattamento di fine rapporto	1.866.933	1.751.498
e) altri costi	294.383	716.004
Totale costi per il personale	37.184.386	34.978.282
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.349.492	1.900.522
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.257.908	3.659.393
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	4.584
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	607.000	230.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	6.214.400	5.794.499
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	167.982	(76.913)
12) accantonamenti per rischi	2.972.152	13.217.586
14) oneri diversi di gestione	7.913.746	7.522.957
Totale costi della produzione	139.344.495	138.692.790
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	21.182.135	13.876.920
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	3.496.321	16.834.837
altri	3.500	3.000
Totale proventi da partecipazioni	3.499.821	16.837.837
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	936
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	936
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	156.564	2.255
Totale proventi diversi dai precedenti	156.564	2.255
Totale altri proventi finanziari	156.564	3.191
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	-	2.290
altri	20.070	26.457
Totale interessi e altri oneri finanziari	20.070	28.747
17-bis) utili e perdite su cambi	(1.590)	(1.944)

Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	3.634.725	16.810.337
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	3.544.452	4.320.453
Totale svalutazioni	3.544.452	4.320.453
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(3.544.452)	(4.320.453)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	21.272.408	26.366.804
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.175.736	1.167.333
imposte relative a esercizi precedenti	(5.874)	(2.327)
imposte differite e anticipate	78.347	(3.636.541)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	(4.839.639)	(5.718.790)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	6.087.848	3.247.255
21) Utile (perdita) dell'esercizio	15.184.560	23.119.549

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	15.184.560	23.119.549
Imposte sul reddito	6.087.848	3.247.255
Interessi passivi/(attivi)	(148.914)	27.500
(Dividendi)	(3.499.821)	(16.837.837)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	2.075	(438.886)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	17.625.748	9.117.581
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	4.163.248	3.164.093
Ammortamenti delle immobilizzazioni	5.607.400	5.559.915
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	3.544.452	4.325.037
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(1.270.442)	(225.012)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	12.044.658	12.824.033
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	29.670.406	21.941.614
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(381.150)	(381.151)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(4.349.263)	(4.349.264)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	2.224.048	2.224.048
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(116.219)	(116.219)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	32.361	32.361
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	940.622	1.387.305
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.649.601)	(1.202.920)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	28.020.805	20.738.694
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	148.914	(27.500)
(Imposte sul reddito pagate)	276.237	(3.693.935)
Dividendi incassati	3.499.821	16.837.837
(Utilizzo dei fondi)	1.270.437	(2.933.226)
Totale altre rettifiche	5.195.409	10.183.176
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	33.216.214	30.921.870
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(23.326.966)	(4.740.769)
Disinvestimenti	331	21.042.812
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(97.576)	(13.069.942)
Disinvestimenti	-	7.747
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	14.907.004	(4.321.615)
Disinvestimenti	(91.311)	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	979.462	(979.770)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(7.629.056)	(2.061.537)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		

Mezzi di terzi		
(Rimborso finanziamenti)	7.007.158	-
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(14.527.887)	14.527.885
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(7.520.729)	14.527.885
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	18.066.429	43.388.218
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	984.309	18.962.488
Assegni	6.664	8.313
Danaro e valori in cassa	12.294	39.139
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.003.267	19.009.940
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	22.231.386	27.980.304
Assegni	6.662	17.211
Danaro e valori in cassa	43.647	60.446
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	22.281.695	28.057.961

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Investimenti immateriali	(97.576)
Investimenti materiali	(23.326.966)
Crediti vs clienti	(4.349.263)
Rimanenze	(381.150)
Altri crediti / altri debiti	1.939.777
Ratei e risconti attivi	(116.219)
Debiti vs fornitori	2.224.048
Patrimonio netto	14.907.004
Debiti vs banche	7.007.158
Fondi rischi e oneri	3.164.093
Ratei e risconti passivi	32.361

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Ai fini della redazione del Bilancio d'esercizio si è tenuto conto di quanto disciplinato in materia di bilancio dal Codice Civile e dai principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Il Bilancio risulta costituito dai seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto Finanziario;
- Nota Integrativa.

L'esposizione dei valori che compongono lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico dell'esercizio 2019 è conforme alle specifiche previste dagli articoli 2423, 2423 bis, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter e 2426 del Codice Civile. La presente Nota Integrativa al bilancio dell'esercizio è stata predisposta in aderenza ai dettami previsti dall'art. 2427 e dall'art. 2427-bis e seguenti del Codice Civile.

La predisposizione del bilancio al 31.12.2019 non ha comportato la necessità di dovere ricorrere a deroghe per casi eccezionali, come previsto dall'art. 2423 comma 5 del Codice Civile. Nell'ambito della predisposizione del bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta, nonché i principi contabili previsti dall'art. 2423 bis del Codice Civile, e più precisamente:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- relativamente ai criteri di valutazione delle poste di bilancio nessun criterio è stato modificato rispetto al bilancio chiuso al 31.12.18.

Gli importi esposti negli schemi di bilancio ed in Nota Integrativa sono espressi in unità di Euro.

L'eventuale saldo delle differenze di arrotondamento derivanti dal bilancio redatto in unità di Euro e dalla contabilità tenuta in centesimi di Euro, è stato imputato direttamente ad una delle riserve di Patrimonio Netto o al Conto Economico.

Criteri di valutazione applicati

Di seguito si riportano i principali criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio.

ATTIVO

B. I Immobilizzazioni immateriali

I costi di impianto ed ampliamento, relativi a spese accessorie sostenute per la fusione, sono iscritti con il consenso del Collegio Sindacale, in base al costo sostenuto ed ammortizzate direttamente in conto economico in un periodo di 5 anni. Le concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono iscritti al costo ed ammortizzati in quote costanti per un periodo di cinque anni.

Le altre immobilizzazioni immateriali comprendono le migliorie su beni di terzi, iscritte al costo ed ammortizzate nel periodo minore tra quello residuo della locazione e quello di utilità futura delle spese sostenute. In particolare: le

migliorie che modificano la funzionalità dell'area e le principali strutture edili e impiantistiche dell'edificio sono ammortizzate sulla base di una vita utile di 9 anni, mentre gli interventi che non modificano la funzionalità dell'area sono ammortizzati sulla base di una vita utile di 5 anni.

L'avviamento, iscritto con il consenso del Collegio Sindacale, deriva dall'acquisizione e successiva fusione della società Clinica Castelli S.p.A. ed è ammortizzato in base alla sua vita utile stimata in 10 anni.

B. II Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo d'acquisto comprensivo di eventuali oneri accessori di diretta imputazione ed eventualmente aumentato delle rivalutazioni effettuate nei casi previsti dalla normativa come previsto dall'OIC n. 16.

Le voci in bilancio sono esposte al netto del relativo fondo ammortamento.

Le aliquote applicate trovano corrispondenza nei coefficienti di ammortamento indicati nel D.M. 31.12.88, che si ritengono sostanzialmente adeguati a ripartire il valore delle immobilizzazioni materiali in funzione della loro vita utile stimata.

Nell'anno di entrata in funzione, le suddette aliquote sono ridotte della metà.

CategoriaCespite Aliquota applicata

Attrezzature generiche	25,0%
Attrezzature specifiche	12,5%
Ferri chirurgici	12,5%
Mobili e arredi generici	10,0%
Arredi sanitari	10,0%
Macchine elettroniche	20,0%
Telefonia	20,0%
Autovetture	25,0%
Autocaravan	20,0%
Terraglie	25,0%
Biancheria	40,0%

B. III Immobilizzazioni finanziarie

Sono state valutate secondo il criterio del costo d'acquisto e/o sottoscrizione, eventualmente ridotto per perdite durevoli di valore, in aderenza ai dettami dell'art. 2426 del Codice Civile.

C. I Rimanenze

Le giacenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono state valorizzate al costo medio ponderato come previsto dall'OIC n. 13.

Il valore delle scorte obsolete e a lenta movimentazione, ove necessario, è svalutato in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo obsolescenza.

Le prestazioni sanitarie in corso alla fine dell'anno sono state determinate sulla base dei corrispettivi finali, ripartendo il valore complessivo della prestazione in proporzione alle giornate di ricovero trascorse dalla data d'inizio dello stesso fino alla fine dell'anno, rispetto alle giornate totali.

C. II Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato se gli effetti sono irrilevanti.

E' costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente ed, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali di settore e di rischio paese.

C. IV Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale.

D. Ratei e risconti attivi

Sono calcolati in aderenza ai disposti dell'articolo 2424 bis del C.C.

PASSIVO

B. Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti sono stati calcolati in modo da coprire rischi di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi è stato rispettato il criterio generale di prudenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

C. Trattamento di fine rapporto

Il fondo costituisce l'impegno maturato dalla società verso i dipendenti fino al 31.12.2019, determinato in aderenza ai dettami dell'art. 2120 del Codice Civile e della vigente normativa di lavoro e, dall'esercizio 2007, riflette le disposizioni della Legge n. 296/2006 (Legge Finanziaria 2007) che ha modificato le regole per il TFR maturando dal 1 gennaio 2007 per le società con più di 50 addetti:

- le quote di TFR maturate fino al 31.12.2006 rimangono in azienda;
- le quote di TFR maturande a partire dal 1° gennaio 2007 devono, a scelta del dipendente, secondo le modalità di adesione esplicita o adesione tacita, essere destinate a forme di previdenza complementare o essere mantenute in azienda e quindi trasferite al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS.

Alla luce di tali modificazioni il valore del Fondo TFR in bilancio rappresenta la quota di TFR maturato in passato, al netto delle anticipazioni erogate, che andrà ad esaurirsi con i pagamenti che avverranno in occasione della cessazione dei rapporti di lavoro e si incrementerà in relazione alla rivalutazione annuale. La quota di TFR maturanda che dovrà essere versata all'INPS sarà contabilizzata per competenza nella voce accantonamento TFR con contropartita il debito verso enti previdenziali, mentre la quota destinata a fondi pensione sarà contabilizzata come accantonamento TFR con contropartita del debito verso fondi pensione.

D. Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato se gli effetti sono irrilevanti.

E. Ratei e risconti passivi

Sono calcolati in aderenza ai disposti dell'articolo 2424 bis del Codice Civile.

Impegni, rischi e garanzie

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata e descritti, come previsto dal Dlgs 139/15, nella Nota Integrativa.

CONTO ECONOMICO

Ricavi

I ricavi sono riconosciuti al momento dell'effettuazione del servizio e sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economico-temporale.

Costi

I costi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economico-temporale, e di correlazione di costi e ricavi.

Dividendi

I dividendi sono rilevati nel momento in cui, in conseguenza della delibera assunta dall'assemblea dei soci della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della società partecipante.

Il dividendo è rilevato come provento finanziario indipendentemente dalla natura delle riserve oggetto di distribuzione, verificando che, a seguito della distribuzione, il valore recuperabile della partecipazione non sia diminuito al punto tale da rendere necessaria la rilevazione di una perdita di valore.

Imposte del periodo

Le imposte correnti sul reddito sono iscritte in base ad una stima prudente del reddito imponibile in conformità alle disposizioni vigenti.

L'aliquota Ires applicata è pari al 24% (Legge 28 dicembre 2015, n. 208 - Legge di Stabilità 2016) mentre per l'Irap l'aliquota applicata rimane invariata al 3,9%.

Dall'esercizio 2017 Cliniche Gavazzeni S.p.A. aderisce al Consolidato fiscale con Teur S.p.A. in qualità di consolidante per il triennio 2017-2019. La disciplina fiscale prevista agli articoli dal 117 al 129 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n.917 (Testo unico delle imposte sui redditi) prevede infatti che le società residenti in Italia e appartenenti ad un medesimo gruppo possano determinare un unico reddito complessivo globale corrispondente – in linea di principio – alla somma algebrica degli imponibili delle varie società. La liquidazione dell'unica imposta da versare, dell'eventuale eccedenza a credito da riportare a nuovo o dell'eventuale perdita da portare a nuovo compete alla società consolidante. Come previsto nel regolamento, i benefici derivanti dal consolidato fiscale verranno riconosciuti proporzionalmente alle singole società che li hanno generati, al momento della presentazione della dichiarazione dei redditi. Inoltre, il regolamento prevede che le posizioni creditorie e debitorie, che compongono il saldo IRES, comportino l'iscrizione di crediti e debiti netti, nei confronti della società consolidante, che riflette la contropartita delle rispettive posizioni. In linea con quanto previsto dai principi contabili, le imposte differite e le imposte anticipate sono calcolate applicando l'aliquota in vigore al momento in cui le aliquote temporanee si riverseranno purché la norma di legge che varia l'aliquota sia già stata emanata alla data di redazione del bilancio.

In conformità con quanto disposto dai principi contabili, le attività per imposte anticipate vengono contabilizzate solo in presenza di ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno consentirne il recupero.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	37.069	4.385.403	11.019.831	645.761	13.074.595	29.162.659
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.414	3.337.120	826.487	-	10.523.165	14.694.186
Valore di bilancio	29.655	1.048.283	10.193.344	645.761	2.551.430	14.468.473
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	438.726	-	99.763	1.528.587	2.067.076
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	(547.274)	547.274	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	44.124	-	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	7.414	467.946	1.101.983	-	772.149	-
Altre variazioni	-	44.124	-	-	-	-
Totale variazioni	(7.414)	(29.220)	(1.101.983)	(447.511)	1.303.712	-
Valore di fine esercizio						
Costo	37.069	4.780.005	11.019.831	198.250	15.150.456	31.185.611
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	14.828	3.760.942	1.928.470	-	11.295.314	16.999.554
Valore di bilancio	22.241	1.019.063	9.091.361	198.250	3.855.142	14.186.057

Gli investimenti in concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono relativi a software e riguardano principalmente licenze Microsoft.

La voce avviamento pari a euro 11.019.831 si riferisce al disavanzo di fusione generatosi a seguito dell'incorporazione della società Clinica Castelli S.p.A. in Cliniche Gavazzeni S.p.A.. L'importo viene ammortizzato in 10 anni dalla data di efficacia della fusione. Tale valore si è generato dalla differenza fra il valore di acquisto della Clinica Castelli S.p.A., comprensivo degli oneri accessori, pari a euro 25.927.997 e il valore del patrimonio netto della Clinica Castelli S.p.A. al la data del 01 aprile 2018 pari a euro 14.908.166.

Gli interventi più significativi nell'area migiorie sui beni di terzi sono relativi principalmente all'acquisto di un cogeneratore nel presidio Castelli per la produzione di parte dell'energia elettrica, a lavori eseguiti nel presidio Gavazzeni per la realizzazione di nuovi ambulatorie ai lavori per la realizzazione del magazzino esterno di via Depretis. Le immobilizzazioni in corso sono relative principalmente alla realizzazione della nuova farmacia e della nuova palestra nel presidio Gavazzeni.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	5.694	38.427.067	10.792.146	143.569	49.368.476
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.694	28.120.629	7.996.928	-	36.123.251
Valore di bilancio	-	10.306.438	2.795.218	143.569	13.245.225

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	3.579.820	774.824	169.184	-
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	84.000	67.597	(151.597)	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	5.694	376.973	80.136	-	-
Ammortamento dell'esercizio	-	2.582.709	675.199	-	-
Altre variazioni	5.694	376.521	78.182	-	-
Totale variazioni	-	1.080.659	165.268	17.587	-
Valore di fine esercizio					
Costo	-	41.713.914	11.554.431	161.156	53.429.501
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	30.326.817	8.593.945	-	38.920.762
Valore di bilancio	-	11.387.097	2.960.486	161.156	14.508.739

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali ammontano a euro 4.523.828 a fronte di euro 4.740.769 dello scorso esercizio. L'incremento riguarda principalmente le attrezzature specifiche, tra le quali si segnala l'acquisto del nuovo sistema robotico Da Vinci.

Le immobilizzazioni materiali in corso sono relative principalmente all'acquisto di hardware e all'aggiornamento di un poligrafo.

Le dismissioni dell'esercizio di attrezzature e altri beni si riferiscono principalmente ad attrezzature medicali, arredi e macchine elettroniche obsolete.

La società in passato ha proceduto alle seguenti rivalutazioni dei cespiti:

Rivalutazioni	Costo storico	Visentini 576/75	Visentini bis 72/83	Valore 31.12.19
Impianti generali	68.592	0	24.456	0
Attrezzature industr. e comm.	41.388.002	45.250	280.667	41.713.919
di cui attrezzature specifiche	38.059.413	45.250	280.667	38.385.330
ferri chirurgici	2.427.951	0	0	2.427.951
attrezzature generiche	900.638	0	0	900.638
Altri beni	11.518.724	8.773	26.929	11.554.426
di cui arredi sanitari	3.626.049	1.716	4.842	3.632.607
macchine elettroniche	3.229.512	0	0	3.229.512
mobili ed arredi generici	3.773.710	7.057	22.087	3.802.854
autovetture e autocaravan	78.901	0	0	78.901
telefoni cellulari	795.168	0	0	795.168
altri beni	15.383	0	0	15.383
Immobilizzazioni in corso e acconti	161.156	0	0	161.156
Totale	53.136.474	54.023	332.052	53.429.501

Nel corso dell'esercizio la società non ha dismesso alcun bene oggetto di rivalutazione ai sensi della Legge n. 576/75 e n. 72/83 (rivalutazioni Visentini).

I beni oggetto delle rivalutazioni di cui sopra sono stati interamente ammortizzati.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

B) III Immobilizzazioni Finanziarie	Valore 31.12.18	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Valore 31.12.19
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	4.460.484	0	3.544.452	0	916.032
Immobiliare Mirasole S.p.A.	4.460.479	0	3.544.452	0	916.027
Via Manzoni, 56 Rozzano					
Humanitas Mirasole	5	0	0	0	5
Via Manzoni, 56 Rozzano					

d-bis) altre imprese	1.162	0	0	0	1.162
Copag S.p.A.	1.162	0	0	0	1.162
Totale	4.461.646	0	3.544.452	0	917.194

Imprese sottoposte al controllo delle controllanti:

Immobiliare Mirasole S.p.A.

La voce si riferisce alla partecipazione detenuta da Cliniche Gavazzeni S.p.A. in Immobiliare Mirasole S.p.A., società che nel corso del precedente esercizio è stata oggetto di una riorganizzazione che ha portato alla cessione di tutti gli immobili. Immobiliare Mirasole S.p.A. non possiede nessun bene e non esercita, sostanzialmente, più nessuna attività sociale, pertanto il consiglio di amministrazione di Immobiliare Mirasole S.p.A. proporrà all'assemblea che approva il bilancio la messa in liquidazione della società.

Il decremento del valore della partecipazione si riferisce alla svalutazione del valore della partecipazione per un importo pari a euro 3.544.452 iscritti nel conto economico alla voce D) 19 a) svalutazioni di partecipazioni in quanto a seguito della distribuzione di dividendi per euro 3.496.320 si è verificato un indicatore di impairment che ha reso necessario l'adeguamento del valore della partecipazione a quello del patrimonio netto della società partecipata.

A fine esercizio la Società possiede n. 343.787.580 azioni della società Immobiliare Mirasole S.p.A. del valore nominale di euro 0,00185 cad. acquistate negli anni con differente sovrapprezzo. La percentuale di possesso è pari al 31,76% del capitale sociale, il valore del Patrimonio Netto al 31/12/2019 di Immobiliare Mirasole S.p.A. risulta pari a 2.883.807 euro e, pertanto, la quota di spettanza della Vostra società è pari a euro 916.027.

Humanitas Mirasole S.p.A.

La società possiede n. 1 azione della società Humanitas Mirasole S.p.A. sottoposta al controllo della controllante del valore di euro 4,55 che dispone di un capitale sociale di n. 13.840.000 azioni del valore nominale di euro 1.

Altre Imprese:

Copag S.p.A.

La voce accoglie la partecipazione pari allo 0,25% nella società "Copag S.p.A.", valutata con il metodo del costo. Il corrispondente valore a bilancio pari a euro 1.162 non è superiore a quello del presunto realizzo.

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.765.552	(165.645)	1.599.907
Lavori in corso su ordinazione	619.287	(175.371)	443.916
Totale rimanenze	2.384.839	(341.016)	2.043.823

C I) Rimanenze	Valore 31.12.18	Variazione	Valore 31.12.19
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.765.552	(165.645)	1.599.907
di cui Esist. Finali - Mag. Farmacia	934.398	(135.596)	798.802
Esist. Finali - Mag. Laboratorio	37.794	5.318	43.112
Esist. Finali - Mag. Sanitario	810.794	(47.883)	762.911
Merci in viaggio	20.706	2.337	23.043
F.do svalutazione magazzino	(38.140)	10.179	(27.961)
3) Prestazioni sanitarie in corso	619.287	(175.371)	443.916
di cui Esist. Finali - Ricoveri SSN	527.787	(103.125)	424.662
Esist. Finali - Ricoveri Solventi	91.500	(72.246)	19.254
Totale	2.384.839	341.016	2.043.823

Le materie prime, sussidiarie e di consumo sono costituite dalle scorte di farmaci, presidi sanitari, reagenti ed altri materiali di consumo connessi all'attività ospedaliera.

Come indicato nei criteri di valutazione, le rimanenze di magazzino sono state valorizzate al costo medio annuo ponderato rettificato del valore delle giacenze di magazzino a lento movimento tenendo conto del loro grado di obsolescenza e scadenza.

Le merci in viaggio riguardano materie prime, sussidiarie e di consumo consegnate e prese in carico nel corso dei primi giorni di gennaio 2020 ma per le quali il passaggio di proprietà era già avvenuto alla chiusura dell'esercizio. La valutazione è stata effettuata al costo.

La voce "Prestazioni sanitarie in corso" si riferisce alla quota di competenza del 2019 dei corrispettivi a fronte delle prestazioni di ricovero in essere alla fine dell'esercizio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	45.565.082	(448.675)	45.116.407	45.116.407	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	859.407	329.619	1.189.026	1.189.026	-	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	124.428	(20.996)	103.432	103.432	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	241.234	1.487.968	1.729.202	343.984	1.385.218	573.031
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	9.518.603	(260.520)	9.258.083			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	237.567	(150.781)	86.786	86.786	-	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	56.546.321	936.615	57.482.936	46.839.635	1.385.218	573.031

C II) Crediti	Valore 31.12.18	Variazione	Valore 31.12.19
1) Verso Clienti	45.565.082	(448.675)	45.116.407
S.S.N.	36.814.219	(5.270.339)	31.543.880
Prefettura	657.208	0	657.208
Altri	8.630.838	5.301.288	13.932.126
Fondo Svalutazione Crediti	(537.183)	(479.624)	(1.016.807)
4) Verso controllante	859.407	329.619	1.189.026
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>0</u>	<u>1.189.026</u>	<u>1.189.026</u>
Commerciali	0	0	0
Imposte correnti per tass. consolidata	0	329.619	329.619
Imposte esercizi precedenti	0	859.407	859.407
<u>di cui oltre 12 mesi:</u>	<u>859.407</u>	<u>859.407</u>	<u>0</u>
Imposte esercizi precedenti	859.407	(859.407)	0
5) Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	124.428	20.996	103.432
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>124.428</u>	<u>20.996</u>	<u>103.432</u>
Commerciali	124.428	124.428	0
5-bis) Crediti tributari	241.234	1.487.968	1.729.202
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>5.373</u>	<u>338.611</u>	<u>343.984</u>
Imposte dirette	0	162.294	162.294
Credito d'imposta	0	176.317	176.317
Altri crediti	5.373	0	5.373
<u>di cui oltre 12 mesi:</u>	<u>235.861</u>	<u>1.149.357</u>	<u>1.385.218</u>
Credito d'imposta	0	1.278.301	1.278.301
Ires istanza di rimborso	235.861	(128.944)	106.917
5-ter) Imposte anticipate	9.518.603	(260.520)	9.258.083
5-quater) Verso altri	237.567	(150.781)	86.786
<u>di cui entro 12 mesi:</u>	<u>237.567</u>	<u>150.781</u>	<u>86.786</u>
Anticipi a fornitori	210.903	(193.839)	17.064
Crediti verso dipendenti	8.260	(1.788)	6.472
Depositi cauzionali	666	20.326	20.992
Crediti diversi	17.738	24.520	42.258
Totale	56.546.321	936.615	57.482.936

- **Verso clienti**

- Crediti verso S.S.N.

Il saldo crediti verso il S.S.N. alla fine dell'esercizio 2019 ammonta a 31,5 milioni dieuro, inferiore di 5,3 milioni dieuro rispetto al saldo 2018.

I pagamenti da parte della ATS di Bergamo degli acconti mensili si sono mantenuti regolari per tutto l'anno 2019, confermando il trend degli ultimi anni.

Alla data del 31.12.2019 rimangono da incassare crediti pari a 31,5 milionieuro così suddivisi: 21,4 milioni dieuro relativi all'anno 2019, di cui 9,2 milioni dieuro per prestazioni di ricovero, 10,3milioni dieuro per prestazioni

ambulatoriali, 0,4milioni dieuro relativi alla funzione di pronto soccorso e 1,5milioni dieuro relativi al rimborso farmaci oncologici (File F);10,1 milioni di euro relativi all'anno 2017 per prestazioni di ricovero e 0,7milioni dieuro per attività svolta negli anni precedenti al 2017 attualmente in contenzioso con la ATS e opportunamente accantonati nel fondo rischi SSN.

Si segnala che il saldo dei crediti di bilancio verso la ATS è al netto delle anticipazioni ricevute per le prestazioni rese agli STP negli anni precedenti, pari a 0,7 milioni di euro.

- Crediti verso Prefettura

È il credito vantato verso la Prefettura di Bergamo per prestazioni rese a stranieri senza permesso di soggiorno (STP).

- Crediti verso Altri

Sono dovuti essenzialmente alle prestazioni sanitarie erogate in regime privato, in particolare verso i grandi contraenti quali fondi previdenziali, compagnie assicurative ed aziende. L'incremento verso l'anno precedente riflette un rallentamento degli incassi da parte dei fondi e l'andamento positivo dell'attività privata.

- Fondo svalutazione crediti

Lo stanziamento copre esclusivamente i rischi di insolvenza relativamente ai crediti commerciali verso clienti diversi dal SSN. Il fondo accantonato a bilancio è considerato idoneo a coprire le eventuali criticità che potrebbero sorgere nella fase di incasso dei crediti.

Il saldo del fondo al 31.12.2019 è di euro 1.016.807.

L'utilizzo nel corso del 2019 è stato pari a euro 127.376; l'accantonamento a euro 607.000.

- **Verso controllante**

Imposte correnti per tassazione consolidata:

Rappresenta il credito che la società ha nei confronti di Teur S.p.A. quale soggetto consolidante in conseguenza del consolidato fiscale, credito sorto per effetto di acconti pagati superiori alle imposte di competenza dell'esercizio 2019.

Imposte esercizi precedenti

La voce si riferisce alla richiesta di rimborso Ires per mancata deduzione dell'Irap relativa alle spese per il personale dipendente e assimilato (decreto legge n. 201 del 6 dicembre 2011 articolo 2, comma 1).

L'istanza di rimborso, pari ad euro 859.407, è stata inviata il 12 marzo 2013 per tramite della società controllante Humanitas S.p.A. in quanto negli anni 2004-2011 la società aderiva al consolidato fiscale.

Si segnala che nel corso del 2020 la Società, per tramite della consolidante, ha incassato parzialmente le annualità 2007-2008-2009, pertanto si è provveduto a riclassificare il credito entro i 12 mesi.

- **Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti**

Crediti commerciali

La voce si riferisce a crediti verso Casa di Cura San Pio X S.r.l. per un importo pari a euro 99.396 principalmente per l'addebito di costi relativi a personale distaccato e a crediti verso Dalmine S.p.A. per euro 4.036 per prestazioni di carattere sanitario.

- **Crediti tributari**

Imposte dirette

L'importo pari ad euro 162.294 si riferisce al credito per IRAP derivante da acconti pagati superiori alle imposte calcolate per l'esercizio 2019.

Crediti d'imposta

La voce si riferisce principalmente all'imposta sostitutiva pagata per l'affrancamento dell'Avviamento da disavanzo di fusione DL 185/2008 per un importo pari ad euro 1.454.618, credito iscritto al netto della quota di competenza dell'anno 2019 pari a euro 176.317.

L'assolvimento dell'imposta sostitutiva consentirà, a partire dall'esercizio 2020, la deducibilità dell'ammortamento dell'Avviamento in 5 esercizi. L'importo pari ad euro 1.278.301 si riferisce alla quota che scade oltre l'esercizio.

Altri crediti

L'importo pari ad euro 5.373 si riferisce al credito vantato dalla società liquidata e in precedenza controllata SRP Srl per ritenute subite. Essendo la società SRP Srl chiusa durante l'esercizio 2016, il credito è stato trasferito alla controllante come da piano di riparto approvato dall'Assemblea dei soci in data 02/12/2016.

Ires istanza di rimborso

L'importo pari ad euro 106.917 si riferisce al credito residuo vantato dall'incorporata Clinica Castelli S.p.A. verso l'Erario relativo al rimborso Ires per mancata deduzione dell'Irap relativa alle spese per il personale dipendente e assimilato (decreto legge n. 201 del 6 dicembre 2011 articolo 2, comma 1) dopo l'incasso delle annualità 2007-2008-2009 avvenuto nel 2019.

- **Imposte anticipate**

È il credito che si è generato come conseguenza dei differenti criteri di determinazione del reddito civilistico e del reddito imponibile determinato in applicazione della normativa fiscale, sia per la quota Ires sia per la quota Irap. Le imposte anticipate attive sono calcolate applicando l'aliquota Ires (24%) e Irap (3,9%) in ottemperanza alla Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016), invariate rispetto all'esercizio precedente. Per un maggior dettaglio della movimentazione delle imposte anticipate si rinvia a quanto esposto nella sezione 20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate.

- **Verso altri**

La voce si riferisce principalmente ad anticipi a fornitori.

Crediti di durata residua superiore a cinque anni

I crediti tributari superiori ai cinque anni si riferiscono all'imposta sostitutiva per l'affrancamento dell'Avviamento, l'importo ammonta ad euro 573.031.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	979.462	70.386	1.049.848
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	979.462	70.386	1.049.848

Nella voce "Altri titoli" è iscritto un deposito di conto corrente vincolato pari ad euro 1.049.848 a garanzia della fidejussione emessa dalla banca a favore di Humanitas University per il finanziamento della cattedra di oculistica.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	27.980.304	(5.748.918)	22.231.386
Assegni	17.211	(10.549)	6.662
Denaro e altri valori in cassa	60.446	(16.799)	43.647
Totale disponibilità liquide	28.057.961	(5.776.266)	22.281.695

Gli assegni sono i titoli di credito non ancora presentati all'incasso.

Il denaro ed i valori in cassa sono costituiti dal denaro liquido giacente presso le casse aziendali.

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	1.548.460	(1.392.267)	156.193
Totale ratei e risconti attivi	1.548.460	(1.392.267)	156.193

D) Ratei e Risconti Attivi	Valore 31.12.18	Variazione	Valore 31.12.19
2) Risconti attivi	1.548.460	(1.392.267)	156.193
Borse di studio medici specializz.	82.000	(45.833)	36.167
Canoni Software/Hardware	68.396	(35.395)	33.001
Canoni di manutenzione	0	5.253	5.253
Canoni noleggio/leasing	3.027	(3.027)	0
Locazione Immobile	1.377.723	(1.326.518)	51.205
Assicurazioni	595	311	906
Altri	16.719	12.942	29.661
Totale	1.548.460	(1.392.267)	156.193

I risconti attivi si riferiscono a quota parte di costi di competenza dell'esercizio successivo. Si segnala che lo scorso esercizio la voce più rilevante era relativa al canone di locazione dell'Immobile Gavazzeni e Castelli di competenza del primo trimestre 2019.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva da sovrapp. azioni	Riserva legale	Altre riserve	Utile perdite esercizi precedenti	Risultato netto d'esercizio	Totale
Patrimonio netto al 31.12.16	1.660.880	1.800.414	332.175	4	23.454.237	12.259.902	39.507.612
Dest. risultato d'esercizio 2016					12.259.902	(12.259.902)	0
Distribuzione dividendi					(4.311.900)		(4.311.900)
Risultato d'eserc. 2017				6		14.878.161	14.878.167
Riserva da arrotondamento							0
Patrimonio netto al 31.12.17	1.660.880	1.800.414	332.175	10	31.402.239	14.878.161	50.073.879
Dest. risultato d'esercizio 2017					14.878.161	(14.878.161)	0
Distribuzione dividendi					(26.031.100)		(26.031.100)
Risultato d'eserc. 2018						23.119.549	23.119.549
Riserva da arrotondamento				(9)			(9)
Patrimonio netto al 31.12.18	1.660.880	1.800.414	332.175	1	20.249.300	23.119.549	47.162.319
Dest. risultato d'esercizio 2018					23.119.549	(23.119.549)	0
Distribuzione dividendi					(15.011.800)		(15.011.800)
Risultato d'eserc. 2019						15.184.560	15.184.560
Riserva da arrotondamento				2			2
Patrimonio netto al 31.12.19	1.660.880	1.800.414	332.175	3	28.357.049	15.184.560	47.335.081

Le variazioni intervenute nel patrimonio netto sono una diretta conseguenza delle delibere dell'assemblea ordinaria del 11 aprile 2019 nel corso della quale è stata deliberata la destinazione dell'utile d'esercizio 2018, pari a euro 23.119.549, come segue:

- euro 15.011.800 dividendi distribuiti ai soci;
- euro 8.107.749 utili portati a nuovo.

Alla data del 31.12.2019 il capitale sociale risulta composto da n. 3.194.000 azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,52 cadauna interamente liberate.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo
Capitale	1.660.880
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	1.800.414
Riserva legale	332.175
Altre riserve	
Varie altre riserve	3
Totale altre riserve	3
Totale	3.793.472

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Possibilità di utilizzo

	Importo	Per aumento capitale	Per copertura perdite	Per distribuzione utili	Utilizzo ultimi tre esercizi (*)
Capitale	1.660.880				
Riserva di capitale:					

Riserva da sovrapprezzo azioni	1.800.414	1.800.414	1.800.414	1.800.414	-
Riserva di utili:	43.873.787	43.541.609	43.873.784	43.541.609	18.046.100
Riserva legale	332.175		332.175		
Riserva da arrotondamento	3				
Utile (perdite) esercizi precedenti	28.357.049	28.357.049	28.357.049	28.357.049	18.046.100
Risultato d'eserc. 2019	15.184.560	15.184.560	15.184.560	15.184.560	
Totale	47.335.081	45.342.023	45.674.198	45.342.023	18.046.100

(*) le utilizzazioni si riferiscono esclusivamente alla distribuzione di Riserve di utili

La quota non distribuibile relativa alla copertura dei costi di impianti ed ampliamento non ancora ammortizzati ex art. 2426 n. 5 è pari a euro 22.241.

Fondi per rischi e oneri

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	764.604	29.197.467	29.962.071
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	3.202.640	3.202.640
Utilizzo nell'esercizio	182.173	5.344.290	5.526.463
Totale variazioni	(182.173)	(2.141.650)	(2.323.823)
Valore di fine esercizio	582.431	27.055.817	27.638.248

B) Fondo Rischi e Oneri	Valore 31.12.18	Accantonamenti	Utilizzi	Valore 31.12.19
2) Fondo imposte	764.604	0	182.173	582.431
Fondo imposte differite	764.604	0	182.173	582.431
3) altri	29.197.467	3.202.640	5.344.290	27.055.817
Fondo rischi S.S.N.	14.332.489	1.600.098	3.526.951	12.405.636
Fondo rischi altri	5.988.014	0	635.217	5.352.797
Fondo rischi cause legali	300.792	30.000	26.649	304.143
Fondo rischi contenzioso	7.185.050	1.246.879	648.269	7.783.660
Fondo rischi spese legali per contenziosi	1.003.394	95.175	119.475	979.094
Fondo premio incentivazione	236.240	230.488	236.241	230.487
Fondo per sostegno dipendenti	151.488	0	151.488	0
Totale	29.962.071	3.202.640	5.526.463	27.638.248

Fondo imposte differite:

Il calcolo del fondo imposte differite è stato effettuato applicando il 24% per l'Ires e il 3,9% per l'Irap. Il decremento dell'esercizio pari a euro 191.151 si riferisce alla quota pari ad 1/5 della plusvalenza fiscale realizzata con la cessione dell'immobile Castelli che concorre a formare il reddito in cinque quote costanti, così come previsto dall'articolo 86 comma 4 del TUIR. Per i dettagli si rimanda a quanto riportato nella sezione 20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate. Si segnala un incremento del Fondo per euro 8.978 relativo all'imposta di registro sul contratto di affitto pagata nell'esercizio 2019 ma di competenza dell'esercizio 2020.

Fondo rischi SSN:

Il fondo copre i rischi connessi a differenti interpretazioni nella codifica delle diagnosi di dimissione e delle prestazioni ambulatoriali e dei farmaci a somministrazione diretta (c.d. "File F") e nelle modifiche normative in merito al diverso utilizzo dei posti letto, anche di anni precedenti. Inoltre il fondo copre i rischi legati al superamento di eventuali tetti di sistema previstidal Patto della Salute per le prestazioni ambulatoriali e di ricovero per pazienti provenienti da altre regioni. Il fondo è calcolato sulla base di tutte le informazioni disponibili alla data di redazione del bilancio.

L'utilizzo del fondo per complessivi euro 3.526.951 si riferisce prevalentemente alla definizione degli effetti del superamento dei tetti di sistema previsti dal Patto della Salute per le prestazioni di ricovero e ambulatoriali per pazienti provenienti da altre regioni (in continuità con gli esercizi precedenti), oltre a quanto previsto dalla DGR X/6592 del 12.05.17 relativamente alla soglia massima di prestazioni a bassa complessità erogabili da strutture di diritto privato (esclusi IRCCS) e agli effetti della delibera XI/1537 del 15.04.2019 avente ad oggetto le funzioni non coperte da tariffe definite dell'esercizio 2018.

Al 31.12.2019 si ritiene che il fondo sia congruo a coprire i rischi in essere.

Fondi altri:

Il fondo copre prevalentemente le passività derivanti dai futuri rinnovi del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro del settore della sanità privata per il personale medico e non medico (contratti scaduti rispettivamente nel 2010 e 2007) e altri rischi sempre connessi all'area del personale. L'utilizzo deriva dalla revisione delle percentuali di accantonamento

alla luce delle dinamiche economiche e di sistema. La quota stanziata in eccesso negli anni precedenti pari a 635.217 euro è stata pertanto rilasciata con contropartita a conto economico nella voce A5) "rilascio fondo rischi eccedenti".

Fondo rischi cause legali:

Il fondo copre i rischi in corso per contenziosi, non legati all'attività clinica, alla data del 31 dicembre 2019.

L'accantonamento al fondo nell'esercizio è stato pari a euro 30.000 mentre l'utilizzo del fondo per complessivi euro 26.649 si riferisce alla definizione di alcuni contenziosi comprensivi di spese legali.

Fondo rischi contenzioso:

La finalità del fondo è di provvedere alla copertura delle franchigie e degli oneri della polizza RC medica, polizza che copre i rischi connessi allo svolgimento dell'attività professionale medica o comunque implicante responsabilità professionale attribuibile al personale medico.

L'incremento del fondo recepisce gli aggiornamenti delle stime delle richieste di risarcimento pervenute nel periodo 2008/2018, l'accantonamento per rischi sorti nel corso dell'esercizio 2019 e tiene conto degli effetti della c.d. "Legge Gelli". La dinamica del mercato assicurativo degli ultimi anni ha comportato l'adozione di una formula organizzativa, che a partire dall'esercizio 2011, ha previsto da un lato la stipula di una polizza a copertura esclusivamente dei sinistri più onerosi (superiori a un milione e mezzo di euro) e dall'altro l'affidamento della gestione dei contenziosi ad una società di servizi (Sipromed S.r.l.) dedicata alla gestione dei sinistri. Tale politica di gestione ha accentuato la variabilità del costo di tale tematica ma ha migliorato la consapevolezza della struttura in merito al proprio out-come clinico. Per quanto riguarda il presidio Castelli, Cliniche Gavazzeni S.p.A. ha mantenuto la polizza RC medica in essere in precedenza che prevede una franchigia di euro 26.000.

L'accantonamento del fondo nell'esercizio è stato pari a euro 1.246.879 mentre gli utilizzi del fondo, pari ad euro 648.269, sono relativi a liquidazioni effettuate nel corso del 2019 tramite Sipromed S.r.l..

Fondo rischi spese legali per contenziosi:

Il fondo copre le spese legali che si sosterranno per la gestione dei contenziosi legati allo svolgimento dell'attività professionale medica. L'accantonamento al fondo nell'esercizio è stato pari a euro 95.175 mentre l'utilizzo per euro 119.475 si riferisce alle spese legali sostenute nell'anno.

Fondo premio incentivazione:

Il fondo si riferisce al premio di incentivazione per il periodo luglio-dicembre 2019 che verrà erogato nel mese di luglio 2020 così come previsto dall'articolo 65 del CCNL per il personale dipendente non medico delle strutture sanitarie private.

Fondo per sostegno dipendenti:

Il fondo accoglie un contributo di euro 750.000 deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 30 dicembre 2013 e prorogato in data 16 settembre 2016 che è stato completamente utilizzato nel corso dell'esercizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	3.009.427
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	42.883
Utilizzo nell'esercizio	293.194
Totale variazioni	(250.311)
Valore di fine esercizio	2.759.116

Il fondo definisce l'impegno maturato dalla società verso i dipendenti determinato in aderenza ai dettami dell'art. 2120 del Codice Civile ed alle modifiche introdotte nella normativa vigente dalla Legge n. 296/2006 (Legge Finanziaria 2007).

Il valore del fondo TFR in bilancio recepisce la quota di TFR maturato sino al 31.12.2006, al netto delle anticipazioni erogate in corso d'anno e dei pagamenti avvenuti in occasione della cessazione dei rapporti di lavoro, oltre all'incremento annuale legato alla rivalutazione del fondo.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Acconti	66.759	119.112	185.871	185.871	-	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	26.140.898	(1.986.916)	24.153.982	24.153.982	-	-
Debiti verso controllanti	4.537.096	(3.417.767)	975.432	975.432	-	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	740.717	234.715	1.119.329	1.119.329	-	-
Debiti tributari	2.594.693	(1.330.168)	1.264.525	1.264.525	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.916.301	(66.236)	1.850.065	1.850.065	-	-
Altri debiti	5.356.837	(109.374)	5.247.463	4.426.256	821.207	524.015
Totale debiti	41.353.301	(6.556.634)	34.796.667	33.975.460	821.207	524.015

D) Debiti	Valore 31.12.18	Variazione	Valore 31.12.19
6) Acconti	66.759	119.112	185.871
di cui entro 12 mesi:	<u>66.759</u>	<u>119.112</u>	<u>185.871</u>
7) Verso fornitori	26.140.898	(1.986.916)	24.153.982
di cui entro 12 mesi:	<u>26.140.898</u>	<u>(1.986.916)</u>	<u>24.153.982</u>
ITALIA	26.018.761	(1.941.167)	24.077.594
ESTERO	122.137	(45.749)	76.388
11) Verso controllanti	4.537.096	(3.561.664)	975.432
di cui entro 12 mesi:	<u>4.537.096</u>	<u>(3.561.664)</u>	<u>975.432</u>
Commerciali	736.709	238.723	975.432
Imposte correnti per tass. consolidata	3.800.387	(3.800.387)	0
11-bis) Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	740.717	378.612	1.119.329
di cui entro 12 mesi:	<u>740.717</u>	<u>378.612</u>	<u>1.119.329</u>
Commerciali	740.717	740.717	0
Imposte correnti per tass. consolidata	0	0	0
12) Tributari	2.594.693	(1.330.168)	1.264.525
di cui entro 12 mesi:	<u>2.594.693</u>	<u>(1.330.168)</u>	<u>1.264.525</u>
Erario per imposte dirette	12.079	(12.079)	0
Erario ritenute IRPEF	1.342.880	(234.365)	1.108.515
Erario IVA da versare	1.173.519	(1.081.439)	92.080
Altri	66.215	(2.285)	63.930
13) Verso Istituti di previd. e sicur.soc.	1.916.301	(66.236)	1.850.065
di cui entro 12 mesi:	<u>1.916.301</u>	<u>(66.236)</u>	<u>1.850.065</u>
I.N.P.S.	1.347.844	7.075	1.354.919
Fondi di Previdenza Complementare	566.831	(71.800)	495.031
I.N.A.I.L.	791	(791)	0
Altri	835	(720)	115
14) Altri debiti	5.356.837	109.374	5.247.463
di cui entro 12 mesi:	<u>4.422.811</u>	<u>3.445</u>	<u>4.426.256</u>
Verso consociate non sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0
Dipendenti:	4.155.729	(24.064)	4.131.665
Competenze anno corrente	2.285.855	(293.528)	1.992.327
Fondo ferie	1.752.114	273.845	2.025.959
Fondo 14ma	11.602	(1.122)	10.480
Altri	106.158	(3.259)	102.899
Terzi:	267.082	27.509	294.591
Azionisti conto dividendi	0	0	0
Debiti verso Università	75.000	19.330	94.330
Altri	192.082	8.179	200.261
di cui oltre 12 mesi:	<u>934.026</u>	<u>(112.819)</u>	<u>821.207</u>
Debiti verso Università	934.026	(112.819)	821.207
Totale	41.353.301	6.556.634	34.796.667

- Verso controllante

Commerciali: euro 975.432 si riferiscono a debiti commerciali nei confronti di Humanitas S.p.A., società con la quale nel corso del 2019 ci si è avvalsi principalmente di prestazioni di *service* operativo. I rapporti commerciali sono stati stipulati alle normali condizioni di mercato.

- **Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti**

Commerciali:

Riguardano debiti commerciali nei confronti di Humanitas Mirasole S.p.A. (euro 962.316), di SipromedS.r.l. (euro 104.504), di Gradenigo SRL società con unico socio (euro 36.471) e di Casa di Cura San Pio X S.r.l. (16.038). Humanitas Mirasole S.p.A., fornisce prestazioni di carattere sanitario e di *service* informatico, Gradenigo SRL riaddebiti per personale distaccato, Casa di Cura San Pio X S.r.l. prestazioni di carattere sanitario mentre SipromedS.r.l. svolge attività di consulenza ed assistenza nella gestione dei sinistri in ambito sanitario. I rapporti commerciali sono stati stipulati alle normali condizioni di mercato.

- **Tributari**

La voce “Erario per IVA da versare” si riferisce al debito verso Erario per IVA.

La voce “Erario ritenute IRPEF” è relativa al debito verso l'erario per le ritenute effettuate nei confronti dei dipendenti e dei collaboratori per i quali la Società funge da sostituto di imposta.

La voce “Altri” si riferisce al debito verso Erario per imposta di bollo virtuale e all'imposta sostitutiva per la rivalutazione del TFR.

- **Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale**

La voce comprende principalmente debiti per contributi da versare.

- **Altri debiti**

Debiti verso dipendenti:

Le competenze dipendenti anno corrente rappresentano competenze retributive maturate al 31 dicembre 2019.

Debiti verso Università:

Trattasi di un contributo pari a euro 1.050.000 a titolo gratuito e a scopo di liberalità a favore dell'università Humanitas University. Il contributo è destinato a finanziare, per un periodo di 15 anni, le retribuzioni di un professore per la cattedra di oculistica.

Al contributo è stato applicato il metodo del costo ammortizzato, metodo che consente di ripartire la differenza tra il valore iniziale ed il valore finale della passività attraverso il tasso di interesse effettivo tenendo conto dell'effetto temporale del denaro.

Attraverso tale criterio la contabilizzazione rappresenta effettivamente il valore attualizzato, negli esercizi futuri la componente finanziaria pari ad euro 115.974 si riverserà conto economico nella sezione C17) Interessi ed altri oneri finanziari.

Il valore netto del contributo iscritto ammonta a euro 878.037, mentre l'importo residuo pari ad euro 37.500 si riferisce a debiti per borse di studio in essere.

- **Debiti di durata residua superiore a cinque anni**

Il debito verso Humanitas University con scadenza superiore ai cinque anni ammonta ad euro 524.015.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	114.007	(21.940)	92.067
Risconti passivi	91.262	(85.956)	5.306
Totale ratei e risconti passivi	205.269	(107.896)	97.373

E) Ratei e risconti passivi	Valore 31.12.18	Variazione	Valore 31.12.19
1) Ratei Passivi	114.007	(21.940)	92.067
Borse Universitarie	64.625	13.875	78.500
2) Risconti Passivi	91.262	(85.956)	5.306

Imposte esercizi precedenti	91.262	(91.262)	0
Totale	205.269	107.896	97.373

I Ratei passivi si riferiscono per euro 64.933a Borse di studio universitarie in essere con la facoltà di medicina e chirurgia e la facoltà di Medicina d'urgenza dell'Università di Pavia, con la facoltà di oncologia dell'Università Sacro Cuore di Roma e con la facoltà di Medicina Nucleare dell'Università Milano Bicocca.L'importo residuo pari a euro 13.567 si riferisce alla quota di competenza della polizza RCT relativa al presidio Humanitas Castelli.

I risconti passivi relativi all'iscrizione dell'effetto dell'attualizzazione del credito IRES per mancata deduzione IRAP iscritto nella voce "Crediti verso controllante" sono stati stornati per effetto dell'incasso parziale del Credito. Per un maggior dettaglio della movimentazione dei Risconti Passivi si rinvia a quanto esposto nella sezione Crediti vs la Controllante.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

	1.1-31.12.19	1.1-31.12.18	Differenza '19-'18
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	157.939.360	149.878.588	8.060.772
Inpatient SSN	84.494.487	84.220.926	273.561
Outpatient SSN	29.008.577	26.744.203	2.264.374
Attività privata	32.383.948	26.000.361	6.383.587
Farmaci a somministrazione diretta	5.904.203	6.082.247	(178.044)
Funzioni	2.366.881	3.024.300	(657.419)
Ticket ambulatoriale SSN	3.655.858	3.582.966	72.892
Sperimentazione cliniche	125.406	223.585	(98.179)

L'esercizio 2019 registra un incremento del fatturato attribuibile principalmente all'attività privata e all'attività ambulatoriale in regime di accreditamento con il SSN.

L'analisi di dettaglio dell'andamento del fatturato SSN, nelle due macroaree di attività Inpatient ed Outpatient, va effettuata tenendo conto delle novità introdotte dalle varie delibere in materia sanitaria emesse dalla Regione Lombardia nel corso del 2019.

Con DGR XI/1046 del 17/12/2018 "Determinazioni in ordine alla gestione del servizio socio sanitario regionale per l'esercizio 2019" la Regione Lombardia ha disposto che per la definizione dei contratti per le Strutture private si procede nel modo seguente:

- per le attività di ricovero è stata ridotta rispetto al 2018 la valorizzazione riferibile ai 108 DRG ad elevato rischio di inappropriatazza riconducendola a una percentuale $\leq 18\%$ rispetto ai DRG "appropriati" di cui al Patto per la Salute 2010-2012, monitorato nell'ambito della verifica degli adempimenti LEA da parte delle Regioni;
- per l'erogazione di prestazioni ambulatoriali sono rimaste invariate le regole di calcolo già definite con i provvedimenti delle annualità precedenti.
- per le attività di ricovero extra regione nel 2019 è stato introdotto un budget per ogni erogatore per le prestazioni di "bassa complessità" ad esclusione degli IRCCS. Il valore di riferimento è dato dalla produzione finanziata nell'anno 2015.

Le disposizioni in merito alla remunerazione dei pazienti extraregionali hanno subito successivamente una ulteriore modifica rispetto a quanto previsto dalla "Delibera delle Regole 2019" del 27/12/2018 con la DGR XI 2013 del 31/07/2019.

Quest'ultima disposizione, nel recepire i rilievi avanzati dai ministeri della Salute e dell'Economia e Finanza dispone per l'alta complessità e per le attività erogate dagli IRCCS nei termini previsti dal comma 574 della legge 208/2015 un tetto unico indistinto di 850 milioni di euro a prescindere dalla residenza dei cittadini. La medesima delibera prevede inoltre per le attività di specialistica ambulatoriale l'applicazione, anche al valore delle prestazioni erogate a favore dei cittadini extraregionali, delle regressioni tariffarie che prendano come base di riferimento quanto finanziato ad ogni singolo erogatore per le medesime attività nel 2018.

Secondo la normativa vigente, i ricavi SSN tengono conto degli specifici tetti di struttura attribuiti anno per anno dalla Regione Lombardia.

Nell'esercizio 2019 è stata effettuata una maggiore produzione rispetto a quanto riconosciuto dal Servizio Sanitario Regionale sia per quanto riguarda l'attività ambulatoriale (1,1 milione di euro) sia per quanto riguarda l'attività di ricovero (0,5 milione di euro).

Inpatient SSN

Comprendono tutti i Ricoveri ed i Day Hospital in elezione e da Pronto Soccorso erogati in regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale, valorizzati in base alla normativa vigente.

In questa voce sono inclusi anche i proventi derivanti dalla fornitura, a ricoverati in regime SSN, di prestazioni non di tipo sanitario connesse alle attività di ricovero e di cura.

Outpatient SSN

In questa voce sono incluse tutte le prestazioni sanitarie erogate, al di fuori delle attività di Ricovero e di Day Hospital in elezione e da Pronto Soccorso, in regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale.

Attività privata

Comprendono tutte le prestazioni sanitarie relative alle attività di Ricovero Ordinario, di Day Hospital e ambulatoriali effettuate al di fuori del regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale.

In questa voce sono inclusi anche i proventi derivanti dalla fornitura di prestazioni non di tipo sanitario connesse alle attività di ricovero e di cura.

Farmaci a somministrazione diretta

Si tratta di rimborsi da parte dell'ATS di Bergamo dei costi sostenuti per la fornitura e/o somministrazione di farmaci (normalmente ad alto costo). Tali farmaci possono essere somministrati direttamente in clinica e/o forniti (dispensati) al paziente per uso domiciliare.

Funzioni SSN

Relativamente ai riconoscimenti per funzioni non coperte dalle tariffe DRG per l'anno 2019 la Regione Lombardia, al momento della redazione del presente Bilancio, non ha ancora deliberato in merito ma con delibera XI n. 2014 del 31/7 /2019 ha modificato i criteri per la definizione delle attività da finanziare con l'istituto delle Funzioni non tariffate a decorrere dall'esercizio 2019. La Regione Lombardia, anche in applicazione delle indicazioni fornite dalla Agenzia regionale di Controllo sul SSL, ha rideterminato il perimetro delle Funzioni non tariffate e i driver di determinazione delle stesse. La medesima delibera ha però anche introdotto un massimo finanziabile per singola struttura in misura di quanto riconosciuto nel 2018 incrementato del 5%.

Poiché in base ai calcoli interni si ritiene che Cliniche Gavazzeni S.p.A. abbia diritto ad un valore significativamente superiore a quanto corrisposto nel 2018, il presente Bilancio recepisce la stima di un valore per le Funzioni 2019 pari a quelle ricevute nel 2018 incrementate del 5%.

Ticket SSN

Questa voce comprende il valore dei ticket e delle quote fisse per ricetta a carico del cittadino relativo all'erogazione di prestazioni ambulatoriali in regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale.

Sperimentazioni cliniche

Comprendono i proventi derivanti dall'attività di ricerca e di sperimentazione clinica condotta da alcune unità operative delle Cliniche Gavazzeni S.p.A. in collaborazione con case farmaceutiche.

	1.1-31.12.19	1.1-31.12.18	Differenza '19-'18
A3) Variazione delle prestazioni sanitarie in corso	(175.371)	(52.977)	(122.394)
Esistenze finali	443.916	619.287	(175.371)
Esistenze iniziali	619.287	672.264	(52.977)

Sono ricoveri ordinari e di Day Hospital ciclici posti a cavallo dei due esercizi il cui ricavo quindi è stato ripartito per competenza. Per i criteri di valutazione e per il dettaglio delle variazioni si rimanda a quanto specificato al punto C) I nell'analisi dell'Attivo Circolante.

	1.1-31.12.19	1.1-31.12.18	Differenza '19-'18
A5) Altri ricavi e proventi	2.762.641	2.744.099	18.542
Funzioni SSN	0	970.970	(970.970)
Sopravvenienze attive e abbuoni	909.924	107.170	802.754
Addebiti personale presso altre strutture	161.550	190.918	(29.368)
Gestione Bar	160.407	144.391	16.016
Gestione Parcheggio	264.437	262.912	1.525
Rilascio Fondo rischi eccedenti	635.217	225.015	410.202
Addebito buoni pasto a terzi	29.163	32.408	(3.245)
Organizzazione corsi/congressi	201.557	142.958	58.599
Altri proventi e recupero costi	226.632	667.357	(440.725)

Sopravvenienze attive e abbuoni:

Le sopravvenienze attive si riferiscono, principalmente a rettifiche di costi e ricavi stanziati negli esercizi precedenti.

Rilascio fondo rischi eccedenti:

La voce si riferisce interamente al rilascio del fondo rinnovo CCNL.

Costi della produzione

	1.1-31.12.19	1.1-31.12.18	Differenza '19-'18
B6) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	26.787.421	26.248.921	538.500
Farmaci, presidi, reagenti e altri materiali di consumo	26.413.715	25.915.478	498.237
Cancelleria e modulistica	319.217	280.993	38.224
Arredi e piccole attrezzature	34.329	32.631	1.698
Altri materiali	20.160	19.819	341

La percentuale del costo di Materie prime, sussidiarie e merci sui Ricavi delle vendite e delle prestazioni passa dal 17,5 % al 17,1% per effetto di un diverso mix di attività con minore incidenza su farmaci e materiali.

	1.1-31.12.19	1.1-31.12.18	Differenza '19-'18
B7) Servizi	52.101.074	46.378.944	5.722.130
Consulenze medicali	27.423.006	23.612.859	3.810.147
Collaborazioni sanitarie non mediche	4.873.922	4.397.232	476.690
Consulenza area ricerca e didattica	88.112	101.993	(13.881)
Utenze	1.927.446	1.792.935	134.511
Servizi di odontoiatria	1.261.760	1.312.331	(50.571)
Consulenze ed assistenza Intercompany	1.322.488	1.022.040	300.448
Servizi trasfusionali	986.883	998.725	(11.842)
Pulizie	1.149.138	1.068.994	80.144
Manutenzione attrezzature medicali	1.892.785	1.871.801	20.984
Ristorazione degeniti	893.883	843.083	50.800
Consulenze Direzionali/Tecniche	1.161.478	1.069.659	91.819
Assicurazioni gestione e rimborso sinistri	859.431	687.924	171.507
Gestione lavanderia/Guardaroba	682.159	622.321	59.838
Mensa dipendenti al netto delle trattenute	326.396	267.361	59.035
Servizi di facility management	1.519.998	1.413.125	106.873
Analisi cliniche esterne e altre prestaz.sanit.	2.020.579	2.009.183	11.396
Raccolta smaltimento rifiuti	361.615	285.306	76.309
Collaborazioni esterne non sanitarie	308.501	325.663	(17.162)
Altre manutenzioni	276.407	205.306	71.101
Emolumenti Amministratori	409.558	453.428	(43.870)
Riaddebito personale distaccato	108.544	64.281	44.263
Spese certificazione controllo contabile	58.000	63.100	(5.100)
Emolumenti sindaci	39.558	38.350	1.208
Altri servizi	2.149.427	1.851.944	297.483

Questa voce accoglie tutti i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi all'attività ordinaria delle Cliniche Gavazzeni S.p.A..

La voce più consistente è costituita dalle consulenze mediche (euro 27.423.006), seguita dalle collaborazioni sanitarie non mediche (euro 4.873.922).

La percentuale del costo dei Servizi sui Ricavi delle vendite e delle prestazioni peggiora passando dal 30,9% al 33,3%. Le voci Consulenza ed assistenza Intercompany, Riaddebito personale distaccato, Emolumenti amministratori e Analisi cliniche esterne comprendono i rapporti con la società controllante e le imprese sottoposte al controllo delle controllanti. Il valore delle prestazioni fornite da Humanitas S.p.A. nel corso del 2019 è stato pari a euro 1.322.488; i servizi resi complessivamente da Humanitas Mirasole S.p.A. ammontano a euro 1.881.711; i servizi resi complessivamente da Sipromed S.r.l. ammontano a euro 264.678; i servizi resi complessivamente da Casa di Cura San Pio X S.r.l. ammontano a euro 49.408; i servizi resi complessivamente dall'Istituto Clinico Mater Domini S.p.A. ammontano a euro 1.444; i servizi resi complessivamente da Gradenigo S.r.l. società con unico socio ammontano a euro 45.536.

	1.1-31.12.19	1.1-31.12.18	Differenza '19-'18
B8) Godimento beni di terzi	5.881.868	4.628.514	1.253.354
Locazione immobile	5.595.442	4.341.014	1.254.428
Noleggio attrezzature medicali	113.361	116.035	(2.674)
Noleggio autovetture	76.781	65.452	11.329
Altri noleggi	96.284	106.013	(9.729)

La parte più consistente è data dal canone di locazione verso la società Italian Services Sicaf S.p.A. attuale proprietaria dell'immobile del presidio Gavazzeni e dell'immobile del presidio Castelli.

	1.1-31.12.19	1.1-31.12.18	Differenza '19-'18
B9) Personale	37.184.386	34.978.282	2.206.104
a) salari e stipendi	26.845.008	25.015.162	1.829.846
b) oneri sociali	8.178.062	7.495.618	682.444
c) trattamento di fine rapporto	1.866.933	1.751.498	115.435
e) altri costi	294.383	716.004	(421.621)

La voce in oggetto rappresenta le componenti di costo relative al personale dipendente e interinale.

La percentuale del costo del personale sui ricavi delle vendite e delle prestazioni passa dal 23,3% al 23,7%.

	1.1-31.12.19	1.1-31.12.18	Differenza '19-'18
B14) Oneri diversi di gestione	7.913.746	7.522.957	390.789
IVA non detraibile	7.140.385	6.144.594	995.791
Sopravvenienze e abbuoni passivi	136.870	86.985	49.885

Acquisto valori bollati	210.223	173.398	36.825
Libri, giornali, riviste	25.202	22.988	2.214
Spese di rappresentanza	10.759	173.253	(162.494)
Tassa smaltimento rifiuti	92.159	76.610	15.549
Contributi associativi	80.350	73.885	6.465
Liberalità verso terzi	42.038	380.850	(338.812)
Altri oneri di gestione	175.760	390.394	(214.634)

La parte più consistente, è data dall'Iva sugli acquisti di beni, di servizi ed investimenti che non potendo essere recuperata resta a carico dell'azienda (art.19-bis DPR 633/72); la percentuale di pro-rata di detraibilità rimane costante al 5%.

Le sopravvenienze passive riguardano sostanzialmente costi non stanziati di competenza di esercizi precedenti.

Proventi e oneri finanziari

Composizione dei proventi da partecipazione

	1.1-31.12.19	1.1-31.12.18	Differenza '19-'18
C15) Proventi da partecipazioni	3.499.821	16.837.837	(13.338.016)
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	3.496.321	16.834.837	(13.338.516)
da altre imprese	3.500	3.000	500

La voce proventi da partecipazioni da imprese sottoposte al controllo delle controllanti si riferisce:

- per euro 3.496.320 a distribuzione di riserve di capitale distribuite nel 2019 da Immobiliare Mirasole S.p.A. a favore di Cliniche Gavazzeni SpA;
- per euro 1 a utili 2018 e dividendi straordinari distribuiti nel 2019 da Humanitas Mirasole S.p.A. a favore della società.

Proventi e oneri finanziari

	1.1-31.12.19	1.1-31.12.18	Differenza '19-'18
C16) Altri proventi finanziari	156.564	3.191	153.373
d) proventi diversi dai precedenti	156.564	3.191	153.373
Interessi c/c bancari	4.406	2.246	2.160
Interessi per finanziamenti infragruppo	0	936	(936)
Provento per attualizzazione credito IRES	129.529	0	129.529
Interessi di mora	22.629	9	22.620

Si tratta prevalentemente del provento finanziario per attualizzazione del Credito Ires per mancata deduzione dell'Irap relativa alle spese per il personale dipendente e assimilato (decreto legge n. 201/2011 articolo 2, comma 1). Si segnala che nel corso del 2019, per tramite della società controllante Humanitas S.p.A., la Società ha ricevuto comunicazione del rimborso delle annualità 2007-2008-2009 e che sempre nel 2019 la società ha incassato il medesimo credito acquisito da Clinica Castelli S.p.A..

	1.1-31.12.19	1.1-31.12.18	Differenza '19-'18
C17) Interessi ed altri oneri finanziari	20.070	28.747	(8.677)
Mutui	0	15.926	(15.926)
Finanziamenti a breve	0	7.964	(7.964)
Interessi di mora	6.060	675	5.385
Interessi passivi finanziamenti infragruppo	0	2.290	(2.290)
Differenziali passivi e commissioni su derivati	0	1.892	(1.892)
Altre voci	14.010	0	14.010
C17-bis) Utile/perdite su cambi	(1.590)	(1.944)	354
Differenze cambio passive	1.590	1.944	(354)
Differenze cambio attive	0	0	0

Le Altre voci si riferiscono all'onere finanziario di competenza relativo al contributo erogato a titolo gratuito da Cliniche Gavazzeni S.p.A. nell'esercizio 2019 a favore di Humanitas University e destinato a finanziare la cattedra di oculistica, per un periodo di 15 anni.

	1.1-31.12.19	1.1-31.12.18	Differenza '19-'18
D19) Svalutazioni	3.544.452	4.320.453	(776.001)
a) di partecipazioni	3.544.452	4.320.453	(776.001)

La voce rappresenta la svalutazione della partecipazione in Immobiliare Mirasole S.p.A. resasi necessaria per adeguare il valore della partecipazione alla corrispondente quota di Patrimonio netto della Società.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ai sensi dell'art. 2427, punto 13 Codice Civile, si segnala che non sono stati registrati elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte del periodo, calcolate in applicazione del principio contabile n. 25, sono pari a euro 6.087.848.

Si ricorda che la Vostra società aderisce al regime di tassazione denominato consolidato fiscale (ex art. 117 e ss. del T. U.I.R.), che vede quale soggetto consolidante la società Teur S.p.A..

La relativa disciplina, prevista agli articoli dal 117 al 129 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n.917 del Testo unico delle imposte sui redditi, prevedono che le società residenti in Italia e appartenenti ad un medesimo gruppo possano determinare un unico reddito complessivo globale corrispondente – in linea di principio – alla somma algebrica degli imponibili delle varie società.

La liquidazione dell'unica imposta da versare, dell'eventuale eccedenza a credito da riportare a nuovo o dell'eventuale perdita da portare a nuovo compete alla società consolidante. Come previsto nel regolamento, i benefici derivanti dal consolidato fiscale verranno riconosciuti proporzionalmente alle singole società che li hanno generati, al momento della presentazione della dichiarazione dei redditi.

	1.1-31.12.19	1.1-31.12.18	Differenza '19-'18
20) Imposte del periodo	6.087.848	3.247.255	2.840.593
a) Imposte correnti	1.175.736	1.167.333	8.403
b) Imposte esercizi precedenti	(5.874)	(2.327)	(3.547)
c) Imposte differite e anticipate	78.347	(3.636.541)	3.714.888
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	(4.839.639)	(5.718.790)	879.151

Come previsto dall'articolo 2427 del Codice Civile di seguito si riporta la tabella con la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione delle imposte differite e anticipate e l'ammontare delle imposte anticipate e differite contabilizzate.

	2018		2019		Delta	
	Differenze temp.	Effetto fiscale	Differenze temp.	Effetto fiscale	Di cui movimentazione dell'esercizio	
					Differenze temp.	Effetto fiscale
Imposte Anticipate						
Fondo rischi S.S.N.	14.332.489	3.998.765	12.405.638	3.461.173	(1.926.851)	(537.592)
Fondo rischi cause legali	300.794	83.921	304.144	84.857	3.350	936
Fondo rischi altri - CCNL	2.674.186	746.098	2.038.969	568.873	(635.217)	(177.225)
Fondo rischi altri - ENPAM	516.749	144.173	516.749	144.173	-	-
Fondo rischi altri - Inail	2.797.082	780.386	2.797.082	780.386	-	-
Fondo premio presenza	236.241	65.911	230.488	64.306	(5.753)	(1.605)
Fondo rischi contenzioso	7.185.051	2.004.629	7.783.661	2.171.642	598.610	167.013
Fondo svalutazione magazzino	38.140	9.154	27.961	6.711	(10.179)	(2.443)
F do spese legali contenziosi Malpractice	1.003.395	279.947	979.095	273.168	(24.300)	(6.779)
F.do sostegno dipendenti	151.487	42.265	-	-	(151.487)	(42.265)
Fondo svalutazione crediti	289.796	69.551	667.184	160.124	377.388	90.573
Compensi amministratori	167.815	40.276	166.330	39.919	(1.485)	(357)
Università	934.026	224.166	864.026	207.366	(70.000)	(16.800)
Fondo Rischi Cred.med. ENPAM	65.602	18.302	-	-	(65.602)	(18.302)
Svalutazione Immobiliare Mirasole S.p.A.	3.954.964	949.191	4.003.096	960.743	48.132	11.552
	2018		2019		Delta	
					Di cui movimentazione dell'esercizio	

	Differenze temp.	Effetto fiscale	Differenze temp.	Effetto fiscale	Differenze temp.	Effetto fiscale
Accademia Carrara	100.000	24.000	50.000	12.000	(50.000)	(12.000)
Ammortamento Avviamento	-	-	1.101.983	307.453	1.101.983	307.453
Altro	157.779	37.868	63.295	15.189	(94.484)	(22.679)
Totale imposte anticipate	34.905.596	9.518.603	33.999.701	9.258.083	-905.895	260.520
<i>Di cui: Ires</i>		8.377.344		8.159.929		217.415
<i>Irap</i>		1.141.259		1.098.155		43.104
Imposte differite						
Ammortamenti beni acquisiti 2008	-	-	-	-	-	-
Imposta di registro immobile	-	-	37.406	8.978	37.406	8.978
Immobilare disavanzo da fusione	-	-	-	-	-	-
Immobilare ex rivalutazione 2008	-	-	-	-	-	-
Ammortamento impianti anni precedenti	-	-	-	-	-	-
Plusvalenza cessione immobile Castelli	3.185.848	764.604	2.389.386	573.453	(796.462)	(191.151)
Totale imposte differite	3.185.848	764.604	2.426.792	582.431	(759.056)	(182.173)
<i>Di cui: Ires</i>		764.604		582.431		(182.173)
<i>Irap</i>		-		-		-

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate considerando l'IRES al 24% così come previsto dall'art. 1, comma 61 della Legge 208 del 28 dicembre 2015 e l'IRAP al 3,9% che recepisce le modifiche introdotte dall'art. 1, comma 20 della Legge 190 del 23 dicembre 2014.

In conformità con quanto disposto dagli OIC le attività per imposte anticipate vengono contabilizzate solo in presenza di ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno consentirne il recupero.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIA

Dipendenti	Organico medio 2019	Organico medio 2018
MEDICI	90	86
CAPOSALA	15	16
INFERMIERI	268	263
AUSILIARI	154	145
TECNICI	60	61
BIOLOGI/FISICI/FARMACISTI	9	8
DIRIGENTI	3	3
IMPIEGATI	192	181
Totale	789	763

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i compensi corrisposti ad amministratori e sindaci, ai sensi dell'articolo 2427, punto 16 del Codice Civile.

Compenso spettante agli amministratori euro 409.558

Compenso spettante ai sindaci euro 39.558

Totale euro 449.116

Si segnala che nessuna anticipazione è stata concessa e che non risulta alcun credito iscritto a bilancio verso sindaci o amministratori.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Si segnala che la società non ha emesso strumenti finanziari (Art. 2427, primo comma, n. 19, c.c.).

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

IMPEGNI E GARANZIE	1.1-31.12.19	1.1-31.12.18	DELTA
Garanzie personali rilasciate			
Fidejussioni a favore di terzi	6.617.945	6.495.222	122.723

Fidejussioni rilasciate a favore di terzi: sono principalmente a garanzia del contratto d'affitto degli immobili dove la società svolge la propria attività (euro 5.318.195), a favore dell'università Humanitas University per il finanziamento di una cattedra (euro 1.050.000) e dalle varie Università per le borse di studio mediche (euro 149.900). Le restanti fidejussioni sono a favore del Fondo Paritetico Fon.Ter (euro 31.904), della Banca d'Italia per il contratto di servizi in essere (euro 16.120), a garanzia del contratto d'affitto di un magazzino esterno (euro 1.875), a favore di Freni Brembo per il contratto di servizi in essere (euro 50.000) per un totale di euro 6.617.994.

Si rileva che il valore nominale degli impegni derivanti dai contratti di locazione degli immobili con Italian Service Sicaf S.p.A. del Gruppo AXA, della durata di circa 30 anni, è pari a euro 154.099.909.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

SOCIETA' CONTROLLANTE

Humanitas S.p.A.

E' l'azionista di controllo delle Cliniche Gavazzeni S.p.A..

Il valore delle prestazioni fornite dalla capogruppo nel corso del 2019 alla Vostra società per prestazioni rivolte a service operativo è stato complessivamente pari a euro 1.322.488.

A fine esercizio i debiti di natura commerciale ammontano a euro 975.432.

A seguito dell'adozione, negli esercizi precedenti, del regime di tassazione "consolidato nazionale" la Società vanta al 31.12.2019 verso la controllante un credito complessivo di euro 859.407 relativo alla richiesta di rimborso Ires per mancata deduzione dell'Irap relativa alle spese per il personale dipendente e assimilato così come previsto dal decreto legge n. 201 del 6 dicembre 2011 articolo 2, comma 1.

Teur S.p.A.

E' l'azionista di controllo della controllante Humanitas S.p.A..

Dall'esercizio 2017 Cliniche Gavazzeni S.p.A. aderisce al Consolidato fiscale ai sensi degli articoli dal 117 al 129 del D. P.R. 22 dicembre 1986, n.917 (Testo unico delle imposte sui redditi), con la società Teur S.p.A. in qualità di consolidante. Come conseguenza dell'esercizio dell'opzione per il triennio 2017 – 2019, la Vostra società trasferisce le posizioni debitorie/creditorie alla società consolidante Teur S.p.A.

L'importo a credito al 31 dicembre 2019 ammonta a euro 563.151.

SOCIETA' SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLA CONTROLLANTE

Immobiliare Mirasole S.p.A.

E' una controllata indiretta di Humanitas S.p.A., per il tramite di Humanitas Mirasole S.p.A. e Cliniche Gavazzeni S.p.A.. La società era la proprietaria del complesso immobiliare all'interno del quale la società svolge la propria attività, gli immobili sono stati acquisiti da Cliniche Gavazzeni S.p.A. e successivamente venduti al Gruppo AXA.

Le Cliniche alla chiusura dell'esercizio detengono una partecipazione pari al 31,76%.

Nel 2019 sono stati incassati dividendi relativi per euro 3.496.320.

Humanitas Mirasole S.p.A.

E' una controllata di Humanitas S.p.A., che svolge attività analoghe a quelle delle Cliniche Gavazzeni S.p.A. Nel corso del 2019 ha fornito alla Vostra Società, prevalentemente, prestazioni di carattere sanitario per un ammontare pari a euro 1.652.498, prestazioni di service informatico per euro 140.000, riaddebito per personale distaccato pari ad euro 63.008, riaddebiti per pareri Comitato Etico pari a euro 26.206.

Nel corso dell'esercizio 2019 la Vostra Società ha fornito prestazioni di carattere sanitario per un ammontare pari a euro 809.

Alla chiusura dell'esercizio la Società presenta debiti di natura commerciale per euro 962.316.

Sipromed S.r.l.

E' una controllata di Humanitas S.p.A., che svolge attività di consulenza ed assistenza nella gestione dei sinistri in ambito sanitario.

Il valore delle prestazioni effettuate nei confronti della Vostra Società nel corso dell'esercizio ammontano a euro 264.678 ed i riaddebiti a euro 96.319.

La Vostra Società ha a sua volta riaddebitato a Sipromed S.r.l. euro 12.000 per prestazioni di service operativo.

A fine esercizio la Vostra Società presenta un debito di natura commerciale pari a euro 104.504.

Gradenigo SRL società con unico socio

E' una controllata di Humanitas S.p.A., che svolge attività analoghe a quelle delle Cliniche Gavazzeni S.p.A..

Nel corso dell'esercizio 2019 ha fornito alla Vostra Società riaddebiti per personale per un ammontare pari a euro 45.536.

A fine esercizio la Vostra Società presenta un debito di natura commerciale pari a euro 36.471.

Humanitas Centro Catanese di Oncologia R.E. SRL

E' una controllata di Humanitas S.p.A., che svolge attività analoghe a quelle delle Cliniche Gavazzeni S.p.A..

Nel corso dell'esercizio 2019 la Vostra Società ha riaddebitato costi per noleggio auto per un ammontare pari ad euro 6.273.

Istituto Clinico Mater Domini S.p.A.

E' una controllata di Humanitas S.p.A., che svolge attività analoghe a quelle delle Cliniche Gavazzeni S.p.A..

Nel corso dell'esercizio 2019 la Società ha fornito prestazioni di carattere sanitario per un ammontare pari a euro 1.444.

Casa di cura San Pio X S.r.l.

E' una controllata indiretta di Humanitas S.p.A. per il tramite di Humanitas Mirasole S.p.A., che svolge attività analoghe a quelle delle Cliniche Gavazzeni S.p.A.

Il valore delle prestazioni effettuate nei confronti della Vostra Società nel corso dell'esercizio ammontano a euro 49.408. Nel corso del 2019 la Vostra Società ha fornito prevalentemente, riaddebiti per personale distaccato pari ad euro 161.552 e prestazioni di carattere sanitario per euro 1.430.

Alla chiusura dell'esercizio la Società presenta crediti di natura commerciale per euro 99.396 e debiti di natura commerciale per euro 16.038.

Dalmine S.p.A.

E' una società sottoposta al controllo della controllante indiretta San Faustin SA.

Nel corso del 2019 la Vostra Società ha fornito alla consociata prestazioni di carattere sanitario per un valore complessivo di euro 17.124. Alla chiusura dell'esercizio la Società presenta un credito di euro 4.036.

I rapporti con le imprese del gruppo sono stati stipulati alle normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 6-ter, C.c.) la società non ha posto in essere operazioni di finanziamento con la cessione temporanea di beni.

La società non ha posto in essere operazioni di prestito di beni dietro deposito a titolo cauzionale di una somma di denaro.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con DGR XI 2672 del 16/12/2019 "Determinazioni in ordine alla gestione del servizio socio sanitario per l'esercizio 2020" la Regione Lombardia ha disposto, che per la definizione dei contratti per le strutture private si procederà nel modo seguente:

- la negoziazione delle attività di ricovero prevede un contratto unico per erogatore, a prescindere dalla residenza dei pazienti, che ha come base di riferimento il finanziato 2019. L'attività erogabile per cittadini lombardi può arrivare fino ad un massimo su base regionale che è pari a 1.626 mln. Si prevede che in caso di esubero del predetto tetto si applichi una regressione tariffaria, finalizzata a rientrare nello stesso, che opererà sugli erogatori che avranno prodotto in più per questa casistica rispetto al 2019. Si prevedono incrementi programmati per alta complessità e per le prestazioni ulteriori che saranno erogate per ridurre i tempi di attesa;
- la negoziazione delle attività di specialistica ambulatoriale prevedere un contratto unico, a prescindere dalla residenza dei pazienti, che ha come base di riferimento il finanziato 2019. L'attività erogabile per cittadini lombardi può arrivare fino ad un massimo su base regionale che è pari a 875,5 mln. Si prevedono incrementi programmati per radioterapia e dialisi e per le prestazioni ulteriori che saranno erogate per ridurre i tempi di attesa.

In data 31 gennaio 2020 la Vostra Società ha firmato con la ATS di Bergamo il contratto provvisorio per il primo quadrimestre 2020 che definisce il valore della produzione per i primi 4 mesi dell'anno in misura di 4/12 di quanto assegnato nel contratto sottoscritto per l'anno 2019 relativamente alle attività di ricovero e cura e di quelle di specialistica ambulatoriale.

Ciò in attesa di firmare un contratto per tutto l'anno 2020, che sarà determinato come sopra illustrato sulla base di quanto consuntivato nel 2019.

Nel mese di Febbraio 2020 a seguito della emergenza dovuta alla epidemia di Coronavirus Covid 19 l'attività della struttura sanitaria ha iniziato un profondo processo di adeguamento delle attività per le intervenute esigenze di carattere sanitario. Oltre alla osservazione delle disposizioni governative e regionali la società ha preso e sta prendendo tutte le necessarie misure per la salvaguardia dei pazienti, del personale e di tutta l'utenza in generale anche in termini strutturali ed organizzativi.

Allo stato attuale è difficile prevedere l'impatto, anche economico, di questa emergenza.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	San Faustin SA	Humanitas SpA
Città (se in Italia) o stato estero	Lussemburgo	Rozzano
Codice fiscale (per imprese italiane)		03563200967
Luogo di deposito del bilancio consolidato	3b, boulevard du Prince Henri L1724 Luxembourg	via Manzoni 113

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si segnala che alla data del 31/12/2019 non sono in essere strumenti finanziari derivati (Art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.C.).

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

In seguito all'emanazione del D.Lgs. n. 6 del 17/01/2003 (nuovo art. 2497-bis del Codice Civile), si riportano i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita attività di direzione e coordinamento.

Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di Humanitas S.p.A. al 31 dicembre 2018, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2018	31/12/2017
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	165.780.643	159.606.905
C) Attivo circolante	30.790.100	14.633.687
D) Ratei e risconti attivi	28.484	42.444
Totale attivo	196.599.227	174.283.036
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	27.603.634	27.603.634
Riserve	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	57.113.239	13.900.444
Totale patrimonio netto	169.441.127	133.375.665
B) Fondi per rischi e oneri	0	119.818
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	455.697	616.299
D) Debiti	26.689.791	40.159.579
E) Ratei e risconti passivi	12.612	11.675
Totale passivo	196.599.227	174.283.036

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2018	31/12/2017
A) Valore della produzione	10.930.633	8.807.183
B) Costi della produzione	13.471.146	10.337.480
C) Proventi e oneri finanziari	59.768.632	15.189.028
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Imposte sul reddito dell'esercizio	114.880	(241.713)
Utile (perdita) dell'esercizio	57.113.239	13.900.444

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Si rileva che, ai sensi della Legge n. 124/2017, comma 125-129 dell'art. 1, cosiddetta Legge annuale per il mercato e la concorrenza, come modificata dal Decreto Legge del 30/04/2019 n. 34 articolo 35, la Vostra Società. non ha incassato nell'esercizio 2019 "sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura" dalle pubbliche amministrazioni e dagli altri soggetti equiparati.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il Consiglio di Amministrazione, non dimenticando di ringraziare tutti coloro che hanno contribuito a realizzare i buoni risultati aziendali, rinvia ai Signori Azionisti la proposta di destinazione dell'Utile d'esercizio che ammonta a euro 15.184.560.

Nota integrativa, parte finale

**Per il Consiglio di Amministrazione
Il Legale Rappresentante**

Dichiarazione di conformità del bilancio

Si dichiara che i prospetti contabili Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e/o Nota Integrativa sono redatti in modalità non conforme alla tassonomia italiana XBRL in quanto la stessa non è sufficiente a rappresentare la particolare situazione aziendale, nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e veridicità di cui all' art. 2423 del codice civile.



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14
DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39**

CLINICHE GAVAZZENI SPA

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2019



Relazione della società di revisione indipendente *ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39*

Agli Azionisti di
Cliniche Gavazzeni SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Cliniche Gavazzeni SpA (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wührer 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311



informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli

elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Gli amministratori della Cliniche Gavazzeni SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Cliniche Gavazzeni SpA al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Cliniche Gavazzeni SpA al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Cliniche Gavazzeni SpA al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 6 aprile 2020

PricewaterhouseCoopers SpA



Stefano Pavesi
(Revisore legale)

CLINICHE GAVAZZENI S.P.A.

Sede in Bergamo - Via M. Gavazzeni 21

Capitale Sociale Euro 1.660.880,00 i.v.

Iscritta nel Registro delle Imprese di Bergamo al n. 00468520168 -- REA n. 64677

Società soggetta a Direzione e Coordinamento di Humanitas S.p.A.

* * *

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, DEL CODICE CIVILE

* * *

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio 2019 la Vostra Società ha proseguito lo svolgimento dell'attività sociale, della quale il Consiglio di Amministrazione riferisce nella sua Relazione sulla Gestione al Bilancio, esponendo anche il contesto normativo che disciplina l'attività aziendale e la relativa evoluzione, nonché i principali rischi a cui la Vostra società risulta esposta.

Anche nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 la nostra attività di controllo ha riguardato le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. codice civile – essendo state attribuite alla società PricewaterhouseCoopers Spa le funzioni previste dall'art. 2409 - bis, c.c. – ed è stata condotta in conformità alle previsioni normative e di statuto ed ispirata alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

AI) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il Collegio Sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- la tipologia dell'attività svolta;
- la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni



acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla Società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame, ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale; i volumi della stessa hanno fatto registrare l'ulteriore crescita evidenziata dal conto economico, nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati rispetto alla relativa configurazione conseguente all'incorporazione intervenuta nell'anno 2018 della Cliniche Castelli Spa ed all'organizzazione della gestione della stessa quale presidio della Società;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non hanno subito, nel loro complesso, significative variazioni, essendo rimaste prevalentemente costanti come illustrato nella Relazione sulla Gestione;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2019) e quello precedente (2018); è inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2019 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente; l'Organo Amministrativo ha altresì fornito nella Relazione sulla Gestione, le informazioni necessarie a valutare la differenza del risultato dell'esercizio rispetto a quello dell'esercizio precedente, che includeva rilevanti proventi derivati dalla distribuzione di dividendi di società partecipata.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente su:

- i risultati dell'esercizio sociale;
- l'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio e alla sua approvazione, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 5, c.c.;
- l'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c..

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in



sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha:

- vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, senza che siano emersi rilievi o osservazioni da segnalare in questa sede;
- partecipato alle riunioni dell'Assemblea e dei Consigli di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme di legge e statutarie che ne disciplinano il funzionamento, in relazione alle quali, sulla base dell'attività svolta e delle informazioni disponibili, possiamo ragionevolmente assicurare che le operazioni effettuate sono conformi alla legge e allo statuto e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- vigilato sull'osservanza della disciplina in materia di operazioni in potenziale conflitto di interesse, comprese quelle realizzate con parti correlate o infragruppo, e, sulla base degli accertamenti svolti, diamo atto che: (i) non abbiamo individuato operazioni in relazione alle quali non sia stata data applicazione alle disposizioni dell'art. 2391 del Codice Civile; (ii) le operazioni intervenute con patti correlate o infragruppo risultano rispondenti all'interesse della Società e i relativi corrispettivi sono conformi alla specificità, natura e qualità delle prestazioni rese e ricevute;
- preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti dall'evoluzione delle normative relative alle prestazioni sanitarie nei confronti del SSN e dalle diverse possibili diverse interpretazioni nonché dal contenzioso in materia di malpractice medica, monitorati con periodicità costante; preso altresì atto che, essendo la gran parte dei crediti della società vantati nei confronti della pubblica amministrazione, il rischio di credito è relativo solamente ai crediti commerciali



verso clienti diversi dal Servizio Sanitario Nazionale in relazione al quale è appostato in bilancio apposito fondo considerato idoneo a coprire le eventuali criticità che potrebbero sorgere nella fase di incasso dei crediti;

- ottenuto dall'Amministratore Delegato e dagli Amministratori, nel corso delle riunioni del Consiglio, nonché dai componenti la struttura aziendale, nel corso delle nostre verifiche periodiche, aggiornate informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni e caratteristiche, e possiamo ragionevolmente assicurare che le iniziative intraprese dalla Società sono conformi alla legge ed allo statuto e non sono manifestamente imprudenti, azzardate o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- avuto incontri con, ed acquisito informazioni e relazioni da, la società di revisione incaricata della revisione legale, il preposto alla funzione di Internal Audit, l'Organismo di Vigilanza ai sensi del D.Lgs 231/2001 e non sono emersi dati o notizie rilevanti ai fini della presente relazione, né criticità rispetto alla corretta attuazione del modello di organizzazione adottato ai sensi del D.Lgs. 231/2001, che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- acquisito conoscenza - anche mediante gli incontri ed i confronti di cui sopra e l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali, i quali hanno anche periodicamente relazionato sull'attività svolta e programmata - e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo e funzionale della società e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

I rapporti con le persone operanti nella Società - amministratori, dipendenti e responsabili dei servizi e funzioni di gruppo - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio Sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo incaricato della rilevazione dei fatti aziendali, sia interno sia dedito a tale attività in forza del contratto di service con Humanitas Spa, non è sostanzialmente mutato rispetto al precedente esercizio;



- il livello della preparazione tecnica delle persone incaricate della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente e resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- il contratto di prestazioni di servizi in essere con la Humanitas Spa, assicura alla Società un ulteriore supporto di adeguata qualità e professionalità alle direzioni generale, sanitaria, amministrazione finanza e controllo, del personale, building management, acquisiti e logistica, privacy, oltre che per la gestione dei sistemi informativi, da parte di soggetti, ivi compresi professionisti ove necessari, che hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che possono influire sui risultati del bilancio.

Diamo atto che le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dall'Amministratore Delegato con periodicità semestrale in occasione delle riunioni programmate, e, per quanto riguarda il Collegio Sindacale, anche nel corso delle verifiche periodiche, oltre che in occasione di accessi individuali dei membri del Collegio Sindacale presso la sede della Società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici con l'organo amministrativo e/o i responsabili dell'amministrazione e dell'audit interno: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo amministrativo sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto



organizzativo della Società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;

- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il Collegio ha rilasciato il parere favorevole in merito alla ripartizione fra i membri del Consiglio di Amministrazione del compenso complessivamente assegnato all'organo amministrativo dell'assemblea dei soci.

A2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Quanto al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 riferiamo innanzi tutto quanto segue:

- il Bilancio di esercizio approvato dall'Organo Amministrativo nella seduta del 25 marzo 2020, risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, ed è stato redatto in modalità non conforme alla tassonomia italiana XBRL in quanto la stessa è stata ritenuta non sufficiente a rappresentare la particolare situazione aziendale, nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e veridicità di cui all'art. 2423 del codice civile;
- nella suddetta sede l'Organo Amministrativo ha conferito mandato al Presidente e all'Amministratore Delegato di predisporre, dopo l'approvazione da parte dell'Assemblea, il bilancio nel formato previsto dalla legge per il deposito e secondo i principi International Financial Reporting Standard;
- il Collegio Sindacale verificherà che nel predisporre il bilancio da depositare con l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL", nell'attuale versione "PCI 2018-11-04" necessaria per il deposito dello stesso nel Registro delle Imprese in esecuzione dell'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008 e successive modificazioni, con utilizzo, quanto alle tabelle previste dal modello XBRL, soltanto di quelle che presentavano valori diversi da zero;
- l'Organo Amministrativo ha predisposto la Relazione sulla Gestione di cui all'art.



2428 c.c.;

- tali documenti sono stati consegnati al Collegio Sindacale e depositati presso la sede sociale al termine del Consiglio di Amministrazione del 25 marzo 2019; avendo tale consiglio deliberato la convocazione dell'assemblea per l'approvazione del Bilancio 2019 per i giorni 8/9 aprile 2020, i soci con dichiarazione indirizzata al Collegio Sindacale ed alla società incaricata della revisione legale dei conti, hanno rinunciato ai termini previsti dall'art. 2429 c.c. e dall'art. 41 del D. Lgs. 127/1991 per il deposito delle relative relazioni.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale, non essendo demandata al Collegio l'attività di revisione legale, vengono fornite le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla Gestione e a tale riguardo diamo atto che la relazione contiene un'adeguata illustrazione dei principali rischi e delle incertezze del settore, cui la società è esposta, e conferma l'adeguatezza dei mezzi propri e la ragionevole aspettativa della continuità aziendale;
- l'Organo Amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del Bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 5 c.c. i valori iscritti al punto B-I-1) sono stati oggetto di nostro specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione nell'attivo; non vi sono valori iscritti al punto B-I-2) dell'attivo;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 6 c.c. diamo atto che è stata oggetto di nostro



- specifico controllo il valore di avviamento al punto B-I-5) per imputazione del disavanzo di fusione con conseguente consenso alla sua iscrizione nell'attivo;
- è stato esposto in nota integrativa che alla data di Bilancio non sono in essere strumenti finanziari derivati;
 - sono state fornite nella nota integrativa adeguate informazioni sulle operazioni poste in essere con parti correlate e sui relativi costi e ricavi;
 - è stato esposto in nota integrativa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 125 bis, della legge 4 agosto 2017 n. 124 e successive modificazioni, che Società non ha incassato nell'esercizio 2019 "sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura" dalle pubbliche amministrazioni e dagli altri soggetti equiparati;
 - è stato verificato che alla data di bilancio non vi erano partecipazioni in società controllate e che la partecipazione detenuta nella Immobiliare Mirasole Spa, corrispondente al 31,76% del capitale sociale, non è stata considerata collegata in quanto classificata in bilancio nelle "Imprese sottoposte al controllo delle controllanti"; la nota integrativa illustra gli impatti sul conto economico della Società delle operazioni poste in essere da tale società nell'anno 2019 (distribuzione di dividendi e conseguente svalutazione della partecipazione), e specifica che tale partecipazione è iscritta in bilancio per la corrispondente frazione del patrimonio netto della partecipata al 31.12.2019 (composto esclusivamente da valori numerari);
 - gli impegni, le garanzie e le passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale sono stati esaurientemente illustrati;
 - abbiamo acquisito informazioni dell'Organismo di Vigilanza, oltre che preso visione delle relazioni semestrale ed annuale di detto Organismo di vigilanza, e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo adottato che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
 - prima del rilascio della presente Relazione ci siamo confrontati con la società incaricata della revisione legale e non sono emersi dati o informazioni rilevanti che debbano esserVi segnalati;
 - la società incaricata della revisione legale ha rilasciato, in data odierna, la relazione ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 39/2010 dalla quale risulta che il bilancio di esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di



cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione. Ha altresì dichiarato che la Relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio ed è redatta in conformità alle norme di legge. Inoltre, la società di revisione con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c. 2, lettera e), del D.lgs. n.39/2010, circa l'eventuale identificazione di errori significativi nella Relazione sulla gestione, sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso della propria attività di revisione, ha dichiarato di non avere nulla da riportare;

- il Collegio Sindacale ha preso atto che la Relazione sulla gestione espone che, allo stato, risulta difficile prevedere l'impatto, anche economico, dell'emergenza dovuta alla epidemia di Coronavirus Covid 19 a seguito della quale la struttura sanitaria ha iniziato un profondo processo di adeguamento delle attività per le intervenute esigenze di carattere sanitario; ritiene a tale riguardo - in considerazione dell'entità del patrimonio, della situazione finanziaria della Società, e delle dichiarazioni rilasciate dalla Società incaricata della revisione legale, sopra riportate - di poter confermare la ragionevole aspettativa della continuità aziendale;
- il Collegio Sindacale ha preso atto, con favore, che il Consiglio di Amministrazione non ha proposto la distribuzione di dividendi, in considerazione della particolarità della situazione del corrente anno 2020, fermo restando che ogni decisione in merito spetterà all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'Organo Amministrativo relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 15.184.559.

A3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio


Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio Sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, nonché delle risultanze dell'attività di revisione legale contenute nella Relazione al Bilancio dell'esercizio 2019 emessa da PricewaterhouseCoopers S.p.a. in data odierna, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'Organo Amministrativo.



Con il decorso esercizio è scaduto il mandato triennale affidatoci, nel ringraziarVi per la fiducia accordataci Vi invitiamo a deliberare in merito ai sensi di legge.

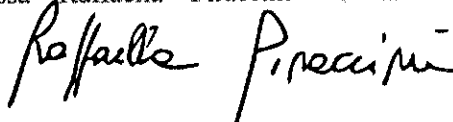
Bergamo, 6 aprile 2020

IL COLLEGIO SINDACALE

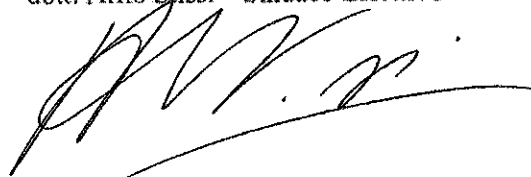


Mag. Fabio Bombardieri - Presidente

dott.ssa Raffaella Piraccini - Sindaco



dott. Alfio Stissi - Sindaco Effettivo



Effettivo